



Venezia, 14-06-2016

nr. ordine 360
Prot. nr. 35

All'Assessore Renato Boraso

e per conoscenza

Al Presidente della IV Commissione
Alla Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo consiliari
Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Pericolo costituito dalla realizzazione della infrastruttura Tram. Integrazione della interpellanza nr. d'ordine 350.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

In riferimento agli aspetti strutturali e alle modalità di realizzazione della rotaia del Tram e alle possibili conseguenze delle scelte attuate.

Considerato che:

- la presenza di acqua piovana aumenta considerevolmente la già evidente pericolosità dell'insieme piattaforma di calcestruzzo, rotaia e bordi in metallo, resine di raccordo;
- l'eccessivo accumulo di acqua piovana riscontrato, sul Ponte della Libertà, lungo il percorso del Tram, in occasione di precipitazioni atmosferiche anche non particolarmente significative, rappresenta una evidente anomalia;
- questa anomalia assume connotati molto più evidenti nel percorso in direzione di Mestre;
- alcune informazioni raccolte e alcune verifiche espletate confermano la consistente presenza di regolari scarichi pluviali lungo tutto il fronte Sud-Ovest del Ponte della Libertà e la totale assenza lungo tutto il fronte Nord-Est ad eccezione di pochi pozzetti ai piedi del cavalcavia in uscita da P.le Roma.

Considerato inoltre che:

- il Ponte della Libertà risulterebbe, in realtà, adeguatamente provvisto di scarichi pluviali, per tutta la sua lunghezza e in tutti i suoi due lati;

_ le strade devono sempre essere tenute libere dalle acque meteoriche anche ai sensi del codice della strada, del suo regolamento e dell'allegato F della legge 20 marzo 1865 n. 2248 con riferimento agli articoli dal 55 al 61.

Si chiede all'Assessore alla Mobilità se corrisponde a verità:

- che gli scarichi pluviali presenti lungo tutta la struttura del Ponte della Libertà nel suo lato Nord-Est, ovvero destro nel percorso da Venezia a Mestre, siano stati eliminati/occlusi/coperti durante e a seguito dei lavori di posa del binario del Tram;
- che di tale assurda soluzione siano stati regolarmente informati, durante i lavori, i tecnici che per conto di AVM – Comune di Venezia, ne hanno seguito la realizzazione;
- che nessuno di loro abbia mai sollevato la questione, nemmeno alla luce degli incidenti avvenuti e alle numerose polemiche suscitate dalla presenza del binario del Tram e dei suoi effetti.

Considerato inoltre che la presenza, nei cantieri, del Direttore dei Lavori e/o dei suoi Assistenti è resa obbligatoria, si chiede, al di là della entità delle reali informazioni ottenute, come possa essersi verificato che nessuno si sia accorto della

eliminazione degli scarichi durante i lavori, che nessuno sia intervenuto per impedirlo e che, infine, nessuno si sia posto il problema di realizzarne in caso di assenza.

Renzo Scarpa